



Consenso informato per la esecuzione della amniocentesi precoce per diagnosi prenatale

Io sottoscritto richiedo che venga eseguita la procedura per prelevare il liquido amniotico con lo scopo di studiare il numero e la forma dei cromosomi del feto e di valutare il contenuto di Alfa-feto-proteina. La tecnica con cui viene eseguita l'amniocentesi mi è stata spiegata. Mi sono anche stati spiegati, ho capito e accetto i limiti e i possibili problemi sotto elencati:

1. Il passaggio dell'ago attraverso l'addome e l'utero può comportare qualche dolore, di solito lieve e di breve durata
2. Circa in 2 casi su 100 (2%) in seguito all'amniocentesi si possono avere problemi minori come crampi all'utero, piccole perdite ematiche o di liquido dalla vagina, più raramente sintomi come febbre, dolori e persino brividi. Qualora questo avvenisse, devo mettermi immediatamente in contatto con il centro presso cui ho eseguito il prelievo.
3. In seguito all'amniocentesi si può correre il rischio di perdere la gravidanza in 1 caso su 200-400 prelievi circa. Questo rischio è un rischio aggiuntivo a quello di 1 caso su 100 circa che esiste di perdere la gravidanza tra 14 e 20 settimane anche senza eseguire l'amniocentesi.
4. In 1 caso su 100 vi è la possibilità che alla prima inserzione dell'ago non si riesca a prelevare il liquido amniotico. In queste condizioni si può ripetere il prelievo una seconda volta. Nei rarissimi casi di ulteriore insuccesso di solito il prelievo viene programmato per la settimana successiva.
5. In 2 casi su 1000 circa può succedere che le cellule presenti nel liquido amniotico prelevato non crescano a sufficienza per permettere una diagnosi. Questo non significa che il feto ha dei problemi, il prelievo dovrà essere tuttavia ripetuto per avere risultati attendibili.
6. La crescita delle cellule prelevate con il liquido amniotico e la valutazione dei cromosomi in esse contenuti richiede 14-18 giorni
7. Vi possono essere particolari risultati (circa 1 caso su 100) che richiedono per una corretta interpretazione l'esecuzione di un prelievo di sangue dal cordone ombelicale del feto, o l'esame dei cromosomi miei e del padre del bambino; a volte anche questi esami non consentono una interpretazione definitiva di normalità o anormalità.
8. Anche se il numero e la forma dei cromosomi è normale vi possono essere anomalie genetiche anche gravi non rilevabili dall'amniocentesi, così pure vi possono essere malformazioni a carico del feto che non sono comunque identificabili dall'esame dei cromosomi.
9. In ogni caso le possibili anomalie e il loro significato mi verranno spiegati dai medici ai quali ho richiesto l'esecuzione di questo esame.
10. In caso di anormalità dei risultati la mia eventuale richiesta di interruzione verrà valutata secondo la legge.
11. L'esecuzione dell' amniocentesi dipende in ogni momento dalla mia volontà.
12. La mia firma che scrivo qui di seguito indica che ho letto e compreso il significato dei suddetti punti, che ho potuto discutere i problemi elencati e che quindi ho potuto valutare tutte le notizie necessarie per richiedere in modo informato di essere sottoposta all' amniocentesi.
13. Inoltre autorizzo la comunicazione telefonica del risultato a me personalmente sul numero di telefono non appena sottoscritto dal genetista e inviato via fax presso il centro in cui ho eseguito l'esame. Il referto definitivo sarà poi inviato per posta al mio domicilio o verrà ritirato da me personalmente presso il centro. In ogni caso sarà mia responsabilità qualora non ricevessi il risultato definitivo dopo quattro settimane dal prelievo ritirare personalmente copia del referto.

Firma (paziente) Data

Firma (medico) Data